

RELAZIONE SULLA PROGRAMMAZIONE PER IL 2026

Ibimus - ETS (presso la Biblioteca Nazionale Centrale di Roma)

www.ibimus.eu

L'attività dell'Istituto per il 2026 si indirizzerà ai seguenti settori:

- 1) attività di studio e ricerca
- 2) catalogazione
- 3) editoria
- 4) attività didattica e corsi di formazione
- 5) valorizzazione del proprio posseduto
- 6) servizio di assistenza e consulenza bibliografica

1) In occasione delle celebrazioni del Cinquecentenario della nascita di Giovanni Pierluigi da Palestrina, l'Ibimus collaborerà, attraverso i due soci proff. G. Rostirolla e S. de Salvo Fattor, all'aggiornamento della Bibliografia palestriniana (dal 1997 ad oggi).

In previsione del Cinquantenario dalla fondazione dell'Istituto di Bibliografia musicale (2029), prosegue la raccolta (secondo un criterio cronologico) del materiale storico bibliografico musicale relativo a mezzo secolo di attività dell'Istituto, ai fini di una pubblicazione che verrà curata dai soci dell'Istituto.

La Fondazione Italiana della Musica Antica, su iniziativa dell'Ibimus, proseguirà la raccolta del materiale archivistico musicale proveniente dal Fondo della Arciconfraternita dei Musici di Reggio Emilia, ai fini di una futura pubblicazione, a cura dell'Ibimus e della stessa FIMA.

Il vice presidente prof. Maurizio Pastori proseguirà la raccolta di fonti d'archivio per il progetto di valorizzazione e indicizzazione degli Archivi Sistini presenti alla Biblioteca Apostolica Vaticana e presso la sede della Cantoria, con il contributo dei maggiori studiosi, a livello internazionale.

È prevista, per l'autunno 2026, la realizzazione di un Convegno su "La Lauda spirituale fra Duecento e Cinquecento", in collaborazione con l'Università degli Studi di Trento. Il Comitato scientifico sarà composto dai proff. G. Rostirolla, F. Zimei, M. Gozzi, S. de Salvo Fattor e dal dott. Luca Benedetti.

Proseguirà nel corso del 2026 il riordino e lo studio sistematico dei fondi archivistici e librari posseduti dall'Istituto, in parte tutelati dalla Soprintendenza archivistica. Di concerto con la Biblioteca Nazionale Centrale di Roma, si creerà un polo di riferimento che affiancherà quello nazionale e sarà aperto alla pubblica consultazione.

Proseguirà l'acquisizione di nuove edizioni di testi musicologici per implementare il posseduto della biblioteca; si procederà al controllo generale e all'inventario di tutti i volumi posseduti per verificare il patrimonio posseduto.

In collaborazione con il Comune di Novara di Sicilia, AIB, JAML, Intervolumina ETS e RECERCARE, si realizzerà un Convegno di studi dal titolo "Tra Nebrodi e Peloritani: le fonti musicali in Sicilia. Censimento, descrizione, interoperabilità e valorizzazione del patrimonio musicale tra biblioteche, archivi e ricerca".

Proseguirà anche nel 2026 la convenzione stipulata dall'Ibimus con l'Università "La Sapienza" di Roma (Dipartimento di Scienze dell'Antichità) per il progetto di dottorato nazionale (Ciclo 40°) su "Metodologie di descrizione bibliografica e metadattazione del repertorio laudistico italiano". Supervisore del progetto: prof. S. De Salvo Fattor.

2) Particolare attenzione verrà rivolta alla tutela e valorizzazione e quindi alla catalogazione del Fondo Audiovisivo dell'Ibimus (lacche, vinili, audiocassette, nastri, CD, VHS dei più svariati generi musicali), per metterlo a disposizione di un'ampia utenza. Da una prima fase di catalogazione in SBN del posseduto, già avviata con successo nel 2024 e proseguita nel 2025, si passerà gradualmente al riversamento del materiale audio in formato mp3 /mp4 o similare.

Si implementerà la digitalizzazione dei 78 giri (ritenuti di particolare valenza storico-musicologica) per permetterne la fruizione, preservando l'integrità dei supporti originali. La fruizione del patrimonio sarà possibile anche da remoto, grazie a una sezione specifica da realizzarsi nel sito internet dell'Istituto, contenente i file audio. È prevista, in tal senso, una collaborazione con l'Istituto Centrale per i Beni Sonori ed Audiovisivi, con il quale era stato già realizzato nel 2022 un corso di catalogazione delle fonti sonore.

Si proseguirà nella catalogazione delle nuove accessioni di libri e di partiture musicali e dei fondi moderni e al completamento della catalogazione del materiale archivistico biblioteconomico relativo a:

- Fondo Lino Bianchi
- Fondo Della Chiesa
- Fondo Ronchetti
- Fondo Rostirolla

Si è proceduto all'acquisto di appositi contenitori per la conservazione del materiale archivistico (documenti, partiture, ecc.) secondo le attuali norme di conservazione, sotto la guida e la consulenza della socia dott.ssa Caterina Pellegrini, esperta del settore archivistico.

L'Istituto parteciperà alla realizzazione del volume sugli Atti del convegno dedicato a Ruggero Giovannelli nel 2025, assieme alla Fondazione Giovanni Pierluigi da Palestrina (prof.ssa Cecilia Campa) e alla Associazione Musica Immagine (M° Flavio Colusso); seguirà il progetto il vicepresidente dell'Ibimus prof. Mauro Pastori.

Verrà proseguito il progetto per l'aggiornamento on line del CABIMUS (Guida alle Biblioteche e agli Archivi musicali italiani).

L'Ibimus prevede di riconfermare per il 2026 la collaborazione con la Banda dell'Arma dei Carabinieri per la valorizzazione del Fondo Musicale della Banda stessa - MUBIMAC Museo Bibliografico Musicale Arma dei Carabinieri - che contiene un repertorio musicale di altissimo valore musicologico e storico, a livello regionale e nazionale. Si procederà alla scansione dei principali manoscritti musicali e delle edizioni di valore e, nel contempo, al loro inserimento in SBN. Il progetto di catalogazione in SBN, una volta avviato, sarà presentato presso la Biblioteca Nazionale Centrale di Roma alla presenza delle autorità civili e militari. Al termine della parte istituzionale e musicologica, avrà luogo un concerto realizzato dalla formazione da camera femminile della Banda dei Carabinieri (DAME).

3) In campo editoriale nel prossimo triennio l'Ibimus ETS proseguirà nella:

a) pubblicazione di testi storico bibliografici nelle collane dell'Istituto:

1. Uno studio di fattibilità per la realizzazione del *Catalogo del Fondo musicale di S. Maria Maggiore a Roma*, a cura di Giovanni Insom.
2. Uno studio di fattibilità su una monografia dedicata a Vera Bertinetti, regista e docente di "Arte scenica" nei Conservatori italiani.
3. Realizzazione del volume "Presenza della musica e della danza nelle arti figurative dell'Europa (secoli VI a.C - XVII). Thesaurus Sabaudiae. Iconografia musicale dai Musei Reali di Torino", a cura della prof.ssa Cristina Santarelli. Il volume sarà formato da circa 150 pagine (80-90 di testo + 50-60 di immagini).
4. Realizzazione del volume "Benedetto Carulli. 30 Studi per clarinetto composti sui bassi numerati di Fedele Fenaroli", a cura di Gregorio Maria Paone. Una trascrizione critica del manoscritto I-Mc-A.34.10.15, conservato presso la Biblioteca del Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Milano. Il volume sarà composto di circa 120 pagine (fra trascrizioni musicali e testo critico).
5. Realizzazione di altre pubblicazioni con musicologi di fama internazionale
6. L'Ibimus offrirà il proprio patrocinio e contributo alla pubblicazione del Festschrift in onore del musicologo Tino Pugliese, a cura dell'Ibimus calabrese.

b) realizzazione di testi bibliografici e musicologici on line, consultabili sul sito dell'Istituto. Creazione di un comitato redazionale che si occuperà dell'impaginazione, della grafica e dell'Editing musicale per la creazione di un periodico on line, con cadenza quadrimestrale (Chiara Maroni, Marianna Martinelli, Salvatore de Salvo Fattor, Serenella Gerace) che conterrà, fra l'altro:

- una pagina on line dedicata ai bibliografi e musicologi italiani deceduti nell'anno in corso;
- una sezione con la recensione di pubblicazioni di particolare rilevanza scientifica realizzate dall'Istituto e da altri editori.

c) presentazione di recenti testi musicologici editi dall'Istituto o da altre case editrici di rilevanza nazionale:

- Alberto Delama, *La Musica come indagine. Artigianato, poetica e stile in Luciano Chailly*, (prefazione di Marco Uvietta), Roma, Ibimus, 2025.
- Salvatore de Salvo Fattor – Angelo Fusacchia, *MUSURGIA REATINA. Catalogo del Fondo Musicale dell'Archivio Capitolare della Basilica Cattedrale di Rieti*, Ibimus 2025 (2 tomi).
- Loredana Bartolomei, *Gabriele Melia: chitarrista romano del primo Ottocento*, Nuova Editrice Universitaria, Roma 2024.

d) valorizzazione e diffusione di pubblicazioni musicologiche realizzate da giovani studiosi al fine di promuovere e facilitare il loro inserimento nell'ambiente musicologico italiano e internazionale.

4) Per l'attività di formazione è prevista la prosecuzione di corsi di aggiornamento relativi alla catalogazione di materiali musicali in ambiente SBN, in collaborazione con la BNCR e le università, di materiali audiovisivi e multimediali, in collaborazione con l'ICBSA (Istituto Centrale per i Beni sonori e audiovisivi) di Roma, della catalogazione del libro antico a stampa, in collaborazione con la Fondazione Giovanni Pierluigi da Palestrina. I corsi avranno luogo presso la sede dell'Ibimus (BNCR) e presso le altre istituzioni associate nei progetti.

È in fase di progettazione un Convegno di Studi sull'analisi e la catalogazione del Libro liturgico musicale, in collaborazione con lo JAML, l'AIB, la Fondazione Italiana per la Musica Antica e l'Associazione Recercare.

Si prevede la programmazione di un corso di editing per la preparazione di un testo musicologico (impaginazione, layout, ecc.), in previsione della creazione di testi musicologici on line all'interno del sito Ibimus.

Si prevede la realizzazione di un seminario su Metodologie e Metodi sull'insegnamento del contrappunto nelle scuole di musica nel Rinascimento.

Si prevede di completare la Normativa per la Catalogazione e descrizioni bibliografiche delle Cinquecentine musicali, con particolare riferimento al Duo didattico quale sussidio per la didattica del contrappunto.

Nel corso dell'anno, in occasione delle Giornate sul Patrimonio e la Domenica di Carta, verrà organizzato un incontro con il dott. Terenzio Sacchi Lodispoto, ideatore e curatore del progetto "L'Orchestra virtuale del Flaminio", un sito che ha raggiunto in questi ultimi anni una diffusione e una popolarità soprattutto fra gli studenti dei Conservatori e delle Università, con oltre 5.000 visualizzazioni al giorno.

Lunedì 30 novembre 2026 l'Ibimus organizzerà presso la Biblioteca Nazionale Centrale di Roma (Saletta 1) una giornata di studi dedicata a "Intelligenza artificiale in ambito musicale". L'iniziativa nasce da un interesse comune che il prof. Stefano Campagnolo (Direttore della Biblioteca Nazionale Centrale) e il presidente dell'Ibimus prof. Salvatore de Salvo Fattor hanno manifestato di recente, in occasione della presentazione dei futuri progetti comuni che la Biblioteca Nazionale e l'Ibimus promuovono assieme. Il coordinamento dell'evento sarà a cura del M° Alberto Antinori, compositore e sperimentatore dell'A.I. nell'ambito della musica colta. Il tema è estremamente vasto e può essere affrontato attraverso molteplici punti di approccio e secondo numerosissime angolazioni. Si pensi a A.I e musica in ambito artistico, tecnologico, etico-filosofico, linguistico, sociologico, legale ed economico, solo per citare alcuni fra gli aspetti più noti.

5) Proseguiranno le attività svolte nel precedente anno, con il riordino e l'organizzazione del materiale librario, nonché etichettatura e collocazione delle nuove acquisizioni. È stata avviato e prosegue l'inserimento del magnete anti taccheggio su tutti i volumi di proprietà dell'Ibimus.

L'attività di valorizzazione e diffusione delle attività dell'Ibimus vedrà l'Istituto impegnato nella realizzazione di un ciclo di conferenze abbinate a concerti da realizzarsi principalmente all'interno della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma, in collaborazione con la FIMA e l'associazione Sylvestro Ganassi di Roma; responsabile del progetto sarà la dott.ssa Lara Amici. L'Ibimus, in particolare, organizzerà due giornate sulle seguenti tematiche:

- *Dal Codice musicale medievale allo spartito moderno* - Percorsi di bibliografia e codicologia musicale (fra 15/05 e 31/05; sede da definire)
- Giornata del Patrimonio: *Storia della scrittura musicale* - Genealogia del segno musicale 27/09; (BNCR).

L'Ibimus, facendo riferimento alla convenzione con la BNCR, darà il proprio contributo alla programmazione di attività musicologiche (generalmente tre eventi annuali) durante la giornata

delle “domeniche aperte”, la giornata della Musica (21 giugno) e ulteriori manifestazioni che saranno concordate nel corso del 2026 con la Direzione della BNCR.

L'Ibimus proseguirà l'aggiornamento del proprio sito on line con l'intento di realizzare banche dati accessibili per tutti gli studiosi. Verrà implementato il processo di digitalizzazione di manoscritti ed edizioni di particolare pregio posseduti dall'Istituto. Mettendo a disposizione dell'utenza la consultazione di tali materiali su supporto elettronico, si renderà più agevole la fruizione anche da parte di un settore dell'utenza diversamente abile, nonché di studiosi, residenti in Italia e all'estero, che potranno consultare la banca dati on line, sul sito dell'Istituto, senza doversi recare fisicamente presso l'istituto.

Al fine di valorizzare il proprio fondo di manoscritti musicali rari, l'Ibimus realizzerà una serie di incontri dedicati al “Restauro del codice antico” con la presenza di tutte le figure professionali impegnate nel restauro e nella conservazione dei codici pergamenei e cartacei. Nell'occasione verrà allestita una specifica mostra con l'esposizione dei più interessanti codici conservati presso l'istituto stesso.

Si proseguirà con il progetto "Archivi dei musicisti contemporanei italiani", valorizzando il Fondo sulla Musica contemporanea dell'Ibimus. Il programma è volto ad ampliare la conoscenza dei compositori contemporanei italiani attraverso l'incontro degli stessi con il pubblico. In queste occasioni gli autori avranno modo di parlare delle proprie composizioni, commentarle anche con esecuzioni dal vivo.

Verrà supportato il Progetto “Clori”, avviato e diretto dalle prof.sse M. Teresa Gialdroni e Licia Sirch, riguardante la costituzione di un Archivio della Cantata, per il censimento delle relative fonti. Si prevede la realizzazione di un Incontro-seminario presso l'Ibimus al fine di programmare una collaborazione nel settore della catalogazione con le relative metodologie, coinvolgendo anche la Sezione Musicale dell'Istituto Storico Germanico di Roma (DHI) e l'Associazione Recercare.

6) Nel 2025 l'Istituto ha preso contatto con la Biblioteca del Sacro Convento di S. Francesco in Assisi per la valorizzazione del patrimonio musicale (in prevalenza manoscritto) in essa contenuto. Il Direttore della Biblioteca, prof. Fra Carlo Bottero e il presidente dell'Ibimus prof. Salvatore de Salvo Fattor hanno avviato una procedura di collaborazione / consulenza. Si occuperanno del progetto la socia dott.ssa Valentina Piccinin, coadiuvata da socio Angelo Fusacchia, con la supervisione dei proff. G. Rostirolla e S. de Salvo Fattor.

Proseguirà il servizio di assistenza e consulenza con apertura al pubblico. È garantita la presenza di personale Ibimus con una cadenza di tre aperture settimanali, al fine di garantire un supporto biblioteconomico e scientifico alla consultazione del repertorio presente in Sala Musica (BNCR), nella Biblioteca e nei Fondi dell'Ibimus. È prevista, inoltre, la possibilità di fissare un appuntamento in orari e giorni diversi da quelli stabiliti, da concordare tramite contatto mail. La consultazione del materiale librario a scaffale aperto è prevista cinque giorni a settimana, secondo l'orario generale della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma.

Roma, 01.01.2026

Il Presidente

Salvatore de Salvo

